

Atti AIECM2 Venezia 2009

Il termine ultimo per l'invio dei contributi su cd-rom o dvd è il **20 dicembre 2010**, al seguente indirizzo:

Laboratorio di Archeologia 1
Dipartimento di Scienze dell'Antichità
Palazzo Malcanton Marcorà
Dorsoduro 3484/D
30123 Venezia
Italy

Specificando sulla busta "PAPER AIECM2"

Al fine di ridurre al massimo i costi di produzione e di pubblicare rapidamente gli Atti, domandiamo agli autori di rispettare le norme indicate di seguito.

Il testo

La comunicazione dovrà avere una lunghezza massima 45500 caratteri spazi inclusi, corrispondenti a sette pagine a stampa. Le immagini non potranno superare, per le comunicazioni, le tre pagine, equivalenti a dodici illustrazioni della dimensione finale di 8,2x11,2 cm ciascuna, in bianco e nero. La lunghezza del testo quindi dovrà essere ridotta in base al numero delle pagine occupate dalle illustrazioni.

Le comunicazioni di sintesi avranno una lunghezza massima di 71500 caratteri spazi inclusi, corrispondenti a undici pagine a stampa. Le immagini non potranno superare, per le comunicazioni di sintesi, le cinque pagine, equivalenti a venti illustrazioni della dimensione finale di 8,2x11,2 cm ciascuna, in bianco e nero. La lunghezza del testo quindi dovrà essere ridotta in base al numero delle pagine occupate dalle illustrazioni.

Le stesse norme saranno da rispettare per la pubblicazione dei poster, per i quali la lunghezza massima degli interventi è di 19500 caratteri spazi inclusi (senza illustrazioni) o 6500 caratteri spazi inclusi e due pagine di illustrazioni (equivalente a otto illustrazioni della dimensione finale di 8,2x11,2 cm ciascuna).

I testi che eccederanno tali limiti saranno rispediti all'autore per essere ridotti.

Titolo: dovrà essere chiaro e conciso e mettere in risalto la specificità dello studio proposto. Il nome dell'autore (o degli autori) dovrà essere posto sotto al titolo: nome COGNOME.

Abstract: in 600 caratteri spazi inclusi, dovrà precisare il contenuto dell'articolo, focalizzandosi sulle novità proposte. Dovrà essere tradotto in una lingua diversa da quella in cui sarà scritto il testo.

Citazioni bibliografiche all'interno del testo: si preferisce che le citazioni bibliografiche siano inserite all'interno del testo, poste tra parentesi, piuttosto che in nota (COGNOME AUTORE data: pagina, e/o figura. Es. GASCO 1985: 100). Dovranno rimandare alla bibliografia completa posta alla fine del testo (cfr. *infra*).

Note: in numerazione continua automatica, dovranno essere il più possibile limitate e poste alla fine del testo. Il loro numero ridotto limita infatti i costi di pubblicazione. I rimandi dovranno essere indicati all'interno del testo con numeri arabi.

Bibliografia: dovrà essere posta alla fine del testo. Se un autore ha pubblicato più di un contributo nello stesso anno, le diverse pubblicazioni dovranno essere differenziate da lettere a, b, c.

Esempi per la presentazione, la punteggiatura ed il tipo di carattere utilizzato:

- Monografie

COGNOME INIZIALE NOME DELL' AUTORE/I (in MAIUSCOLETTO, l'indicazione *et alii* – in corsivo- va inserita nel caso di quattro o più Autori) Anno, *Titolo del libro. Sottotitolo*, Luogo di edizione

GELICHI S. 1992, *La ceramica a Faenza nel Trecento. Il contesto della Cassa Rurale ed Artigiana*, Faenza.

- Articoli da rivista

COGNOME INIZIALE NOME DELL' AUTORE/I (in MAIUSCOLETTO, l'indicazione *et alii* – in corsivo- va inserita nel caso di quattro o più Autori) Anno, *Titolo dell'articolo* - in corsivo -, “Titolo della Rivista” -per esteso e tra virgolette-, annata (o volume), numero, pagine.

GELICHI S. 1984, *Studi sulla ceramica medievale riminese. La “graffita arcaica”*, “Archeologia Medievale”, XI, pp. 149-214.

- Saggi da volumi miscelaneo, Convegni, Colloqui, Tavole rotonde

COGNOME INIZIALE NOME DELL' AUTORE/I (in MAIUSCOLETTO, l'indicazione *et alii* – in corsivo- va inserita nel caso di quattro o più Autori) Anno, *Titolo dell'articolo* - in corsivo -, in COGNOME INIZIALE NOME DEL CURATORE/I (in MAIUSCOLETTO, l'indicazione *et alii* – in corsivo- va inserita nel caso di quattro o più curatori) (ed. /eds.), *Titolo del libro. Sottotitolo*, Luogo di edizione, pagine.

GELICHI S. - NEPOTI S. 1999, *Le ceramiche architettoniche di Pomposa*, in SAMARITANI A. - DI FRANCESCO C. (eds.), *Pomposa. Storia. Arte. Architettura*, Ferrara, pp. 216-222.

GELICHI S. - LIBRENTI M. 1997, *La ceramica postmedievale in Emilia Romagna: un primo bilancio*, in *Atti del XXVII Convegno Internazionale della Ceramica*, Albisola 1994 (=1997), pp. 13-27.

Nel caso di opere anonime : *Titolo del libro*, Anno, Luogo di edizione.

Le illustrazioni

Le illustrazioni, a secondo della scelta dell'autore, possono essere composte in una pagina intera (o una sua frazione: $\frac{1}{2}$ per esempio), in una colonna o porzione di colonna (larga 8,2 cm). Nel caso di tavole, ogni singola tavola dovrà avere un numero, mentre le differenti immagini all'interno della tavola dovranno essere designate con una lettera minuscola o una cifra supplementare. La numerazione sarà continua, all'interno del medesimo articolo, per le foto e i disegni.

Le didascalie delle immagini dovranno essere presentate alla fine del documento con una numerazione continua.

Tutte le illustrazioni dovranno essere trasmesse in formato jpeg con una risoluzione minima di 600 dpi per le foto, e di 600 dpi per le tavole di disegni.

Richiami all'illustrazione: il richiamo sarà inserito nel testo **in grassetto** nel modo seguente: (fig. e il numero della figura). Es: **(fig. 13 a)**, **(fig. 5 e 7.1)**.

La scrittura del contributo

I testi dovranno essere in formato .doc. Il testo andrà consegnato nella sua versione definitiva. Utilizzare obbligatoriamente il carattere TIMES NEW ROMAN per i testi e le tavole, dimensione 12.

Datate il contributo al fine d'evitare confusioni per l'invio di più versioni successive.

Le correzioni di bozza saranno strettamente limitate agli errori tipografici e materiali con esclusione di tutte le correzioni dell'autore (queste ultime infatti aumentano considerevolmente il costo di pubblicazione).

L'invio dovrà comporsi dei seguenti files, raccolti in una unica cartella denominata CognomeAutore. Nel caso di un contributo con più Autori, si consiglia di utilizzare il primo Autore in ordine alfabetico. Nel caso di più contributi del medesimo Autore, numerarli progressivamente.

- testo.doc, comprensivo di eventuali note e bibliografia. Si consiglia di chiamare il file CognomeAutore.
- didascalie illustrazioni.doc. Si consiglia di chiamare il file CognomeAutore_Didascalie
- cartella contenente le immagini.jpeg. Si consiglia di chiamare i files CognomeAutore_Fig1, CognomeAutore_Fig2, CognomeAutore_Fig3